



CUP F75E24000410006

IL RICHIEDENTE

IL PROGETTISTA

REV	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:

Progettazione Architettonica

cm2 Associati
Via Castel Morrone 2, 20129, Milano
T +39 02 29 00 30 54 | www.cm-2.it

Arch. Marco Luigi Oriani
Arch. Francesco Adorni

**Progettazione Architettonica
Coordinamento della Sicurezza**

Bernardi Massimo Geom.
Via Castel Morrone 2, 20129, Milano
T +39 02 29 00 30 54

Geom. Bernardi Massimo

Progettazione Strutture

Ing. Lucio Iotti
Via Georges Bizet 3,
42123, Toano, Reggio Emilia
T +39 0522 301823

Ing. Lucio Iotti

Progettazione Impianti

Per. Ind. Albertini Luca
Via matilde di Canossa 19,
42010, Toano, Reggio Emilia
T +39 333 255511

Per. Ind. Albertini Luca
Per. Ind. Cristian Bazzoli

COMMITTENTE / CLIENT:

Comune di Toano (RE)
Corso Trieste n°65, Toano (RE)

PROGETTO / PROJECT:

Casa della Cultura
Piazza Don Giulio Vincenzi, Cerredolo (RE)

PROGETTISTA / DESIGNER:

CM2 Associati - Francesco Adorni - Iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano n°11187

OGGETTO / OBJECT:

Progetto Esecutivo

TITOLO / DESCRIPTION:

Relazione Descrittiva Generale

DISEGNATO DA:

DRAWN BY:

CM2

CONTROLLATO DA:

CHECKED BY:

CM2

DATA/ DATE:

17/06/25

SCALA / SCALE:

DATA REV.:

FORMAT:

A4

NOME FILE / FILE NAME:

2417_CM2_DO G RT 01

COMMESSA / JOB:

2417

TAVOLA / DRAWING:

DO G RT 01

REV.:

Sommario

1	Introduzione.....	2
2	Individuazione area e dati catastali.....	2
3	Studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli.....	6
4	Ipotesi progettuale.....	8
5	Sostenibilità.....	9
6	Materiali e tecnologie costruttive.....	10
7	Dimensionamento.....	10
8	Verifica interferenze.....	11
9	Strutture.....	11
10	Soluzioni tecnologiche – impianti.....	12
11	Superamento barriere architettoniche.....	12
12	Previsione spesa.....	13
13	Elenco elaborati progetto architettonico esecutivo.....	14



1 Introduzione

L'intervento in oggetto consistente nella realizzazione di un nuovo edificio polivalente da adibire a "Casa della Cultura" comunale ubicata nel comune di Toano (RE), località Cerredolo, affacciata su Piazza Don Giulio Vincenzi.

Pertanto, si è resa necessaria la redazione del Progetto Esecutivo secondo le linee guida vigenti.

In linea generale l'obiettivo progettuale è quello di realizzare una sala polivalente, in linea con i più evoluti standard di sicurezza sismica e tecnologica nonché di qualità e sostenibilità ambientale.

L'edificio dunque sarà del tipo:

- NZEB, Nearly Zero Energy Building, ovvero secondo lo standard di efficienza energetica introdotto dal DM 26/6/15 e "requisiti minimi" del Ministero dello Sviluppo Economico;
- ad elevato livello di sostenibilità energetico-ambientale secondo i principi espressi dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Ministero dell'Ambiente vigenti;

La progettazione dell'intervento tiene conto di tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di appalti pubblici o comunque applicabili al caso di specie e nel rispetto di quanto dettato da norme e regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

2 Individuazione area e dati catastali

L'intervento sarà realizzato in un'area collocata in prossimità della Piazza Don Giulio Vincenzi a Cerredolo, frazione del comune di Toano (RE).

Il sito individuato per la realizzazione dell'edificio si caratterizza per la favorevole posizione dal punto di vista ambientale, in quanto caratterizzata da una zona verde a giardino pubblico, all'estremità del tessuto urbano storico. L'area è in prossimità del parcheggio comunale utilizzato per l'area mercatale e affaccia sul paesaggio collinare e fluviale circostante.

L'area presenta parcheggi per veicoli, per tanto in sede di progetto non ne verranno adibiti altri.

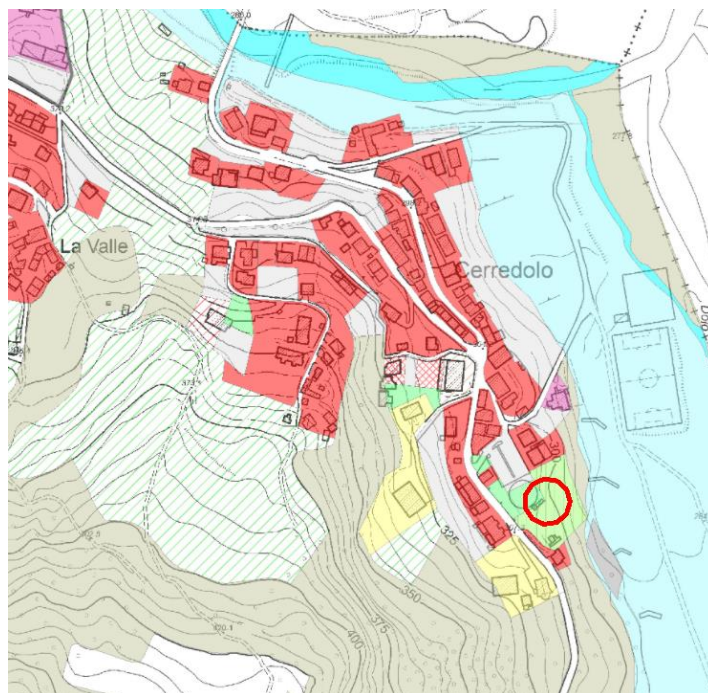


Figura 1 – Ortofoto area progetto





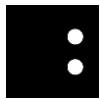
Urbanisticamente l'area di progetto ricade in un comparto di "zone a parco urbano e territoriale"



PRG - Zonizzazione Var. adott. DCC 2A 26_01_2012

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Insempi storici urbani Beni di valore monumentale, ambientale, tipologico Zone residenziali di riqualificazione e di riassetto urbano Zone residenziali urbane integrate di completamento Zone residenziali di completamento Zone residenziali con vincolo di tutela dell'ambiente urbano-verde privato Zone residenziali di espansione Zone residenziali di espansione destinata a edilizia economica e popolare (PEEP) Zone industriali e artigianali di completamento e riassetto Zone per la riqualificazione delle attivita' terziarie esistenti Zone agricole destinate ad attivita' agro-silvo-pastorale Zone agricole destinate ad allevamenti intensivi Zone agricole con vincoli specifici di salvaguardia (rispetto cimiteriale, rispetto di beni culturali, ambientali, ecc.) Zone agricole di tutela dei corpi d'acqua Zone di pertinenza di fabbricati rurali non piu' connessi all'attivita' agricola (resid., alberghieri, produttivi, .) Zone destinate alla viabilita' e di servizio alla mobilita' (esistenti e di progetto) Zone destinate a parcheggio Zone ferroviarie esistenti Zone ferroviarie di progetto Zone per attrezzature e servizi di carattere completamente (di supporto alla attivita' produttiva, tecnologici, anonari) Zone agricole di rispetto idrogeologico Zone a scarsa stabilita' Edifici a destinazione residenziale e commerciale Zone agricole a colture pregiate (vigneti, pioppeti, ...), per serre industriali, ad alta potenzialita' economica, ... Zone turistico-alberghiere di completamento Zone turistico-alberghiere di espansione | <ul style="list-style-type: none"> Zone per attivita' tecnico-distributive, anonarie e per il commercio all'ingrosso di completamento Zone per attivita' di trasformazione di prodotti agricoli Zone per attivita' industriali speciali Zone per attivita' estrattive e per attivita' ad esse connesse Zone industriali ed artigianali di espansione Zone per attivita' terziarie di espansione Zone per attivita' tecnico-distributive, anonarie e per il commercio all'ingrosso di espansione Zone per attrezzature produttive Zone per attrezzature generali Zone per servizi pubblici di quartiere Zone a verde pubblico e attrezzato Zone a parco urbano e territoriale Zone a parco agroverde Zone agricole Zone agricole d'interesse paesaggistico-ambientale, di tutela agronaturalistica, panoramico, storico Zone agricole in dissesto e calanchive Zone agricole di rispetto dell'abitato Zone agricole boscate Zone destinate ad autorimesse private Zone destinate al trasferimento di industrie collocate in aree improprie Zone d'acqua Zone per attrezzature sportivo-ricreative private |
|---|---|

Figura 3 – PRG Estratto Zonizzazione



3 Studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli

Il sedime di edificazione ricade, come indicato nel vigente P.R.G. del Comune di Toano di cui si riporta sotto uno stralcio con relativa legenda, nella "Zona a parco urbano territoriale".

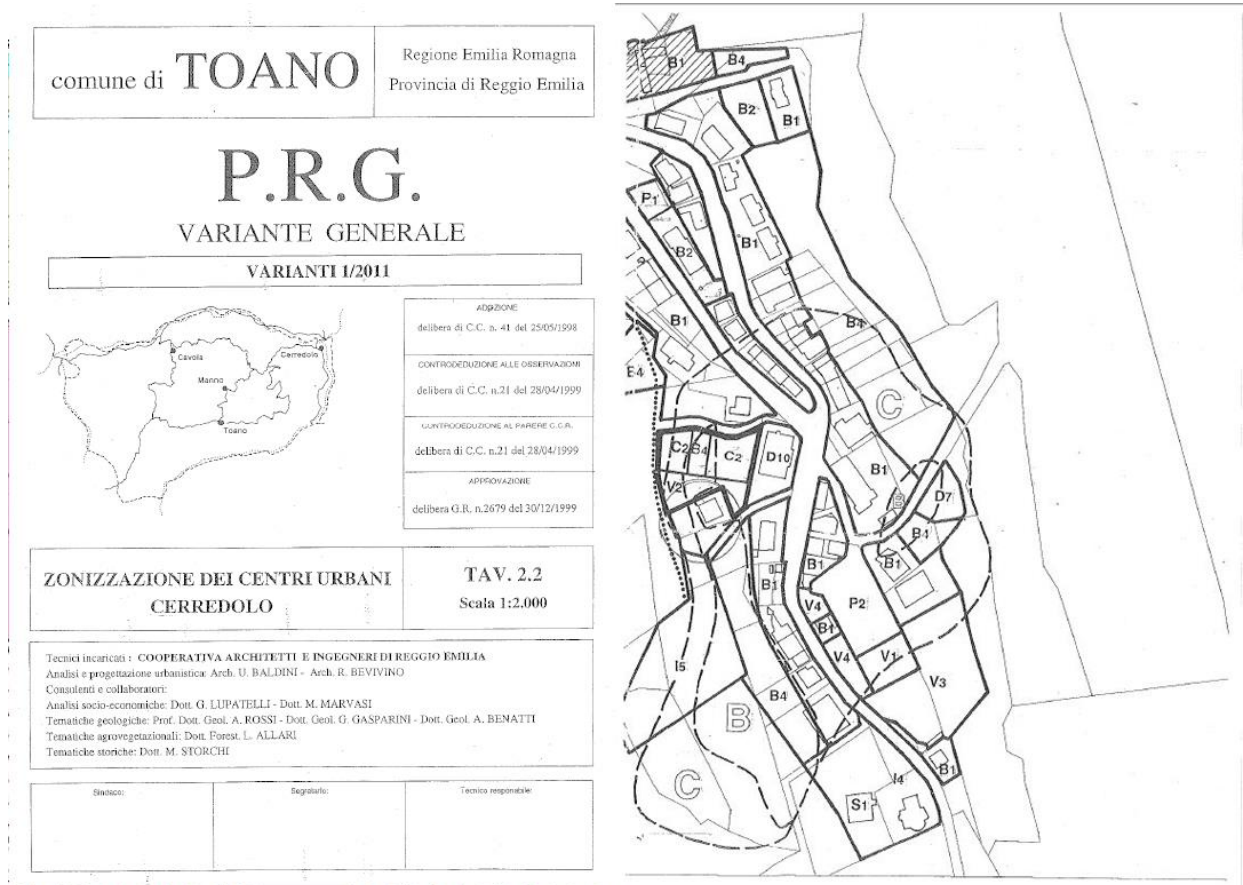
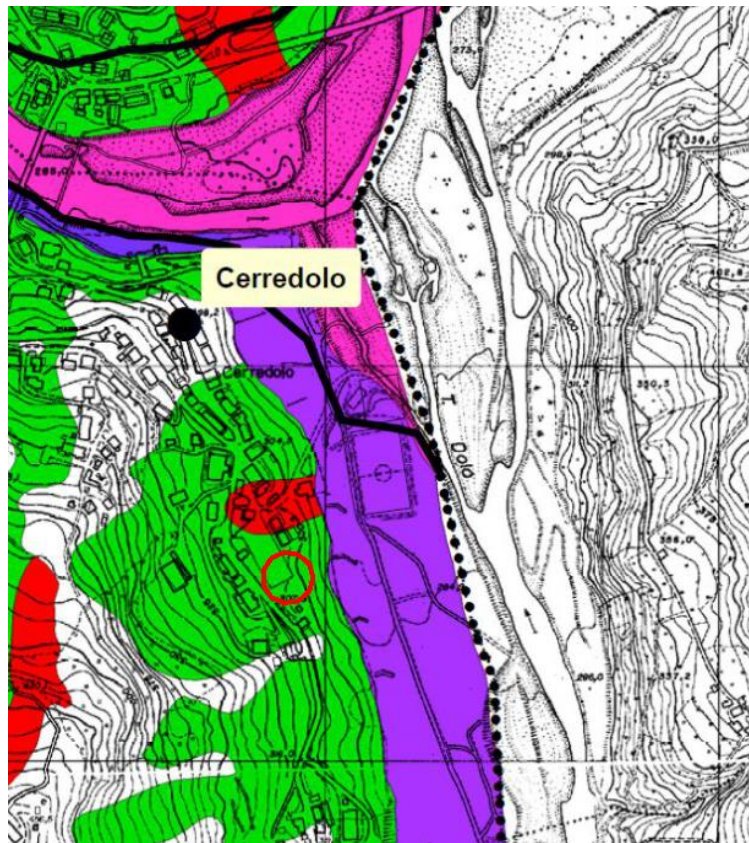


















Figura 3 –Estratto PRG

All'interno del lotto oggetto di nuova edificazione dovrà essere posta particolare attenzione alle interferenze con gli eventuali sotto-servizi esistenti. Rimandiamo alla 2417_EA - 002 - *Stato di Fatto - Rilievo e analisi interferenze* per la segnalazione dei sotto-servizi indicati dal Comune, rimandando ad una fase successiva un rilievo geometrico più accurato ed approfondito. Nell'area di progetto non sono segnalati particolari vincoli paesaggistici, archeologici, botanici e geologici. Segnaliamo che sono in corso ulteriori analisi in merito da parte della stazione appaltante.



Carta Inventario del Dissesto		PAI
	Frane attive (a1)	Fa
	Frane di crollo (a6)	
	Frane quiescenti (a2)	Fq
	Frane quiescenti parzialmente erose (a2a)	
	Scivolamenti in blocco (sb)	
	Frane stabilizzate	Fs
	Depositi alluvionali in evoluzione (b1)	Ee
	Depositi alluvionali in evoluzione parzialmente fissati da vegetazione (b1a)	
	Depositi alluvionali terrazzati (b2)	Eb
	Depositi alluvionali terrazzati (ordine b3 o maggiore di b3)	Em
	Concidi in evoluzione	Ca
	Concidi inattive	Cn
	Depositi di Versante s.l. (a3)	
	Depositi morenici (c1)	
	Depositi morenici rissiliani (c3)	
	Depositi morenici wurmiani (c4)	

 Aree a Rischio Idrogeologico Molto Elevato

 Abitati da Consolidare e Trasferire

 Area interessata dalla delimitazione delle fasce fluviali

 confine Provinciale

Figura 4 – Estratto PTCP Carta Inventario del dissesto

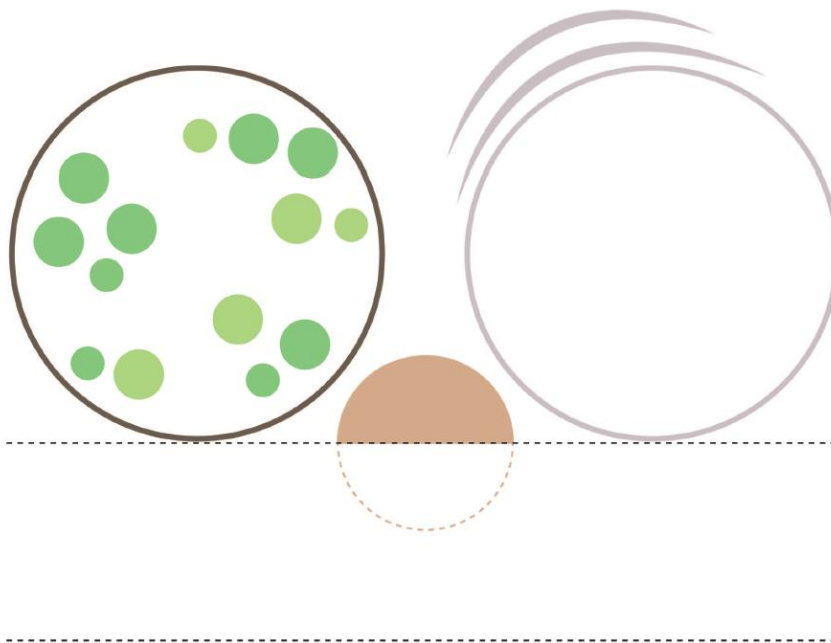


La Cartografia tratta dal PTCP 2010 illustra come l'area ricada in depositi di frana quiescenti e sia soggetta a vincolo idrogeologico, in riferimento alla seguente legislazione: Il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267; L.R. 3/1999, art. 150-3° comma. In particolare il R.D.L. 30 dicembre 1923 ed il successivo regolamento d'applicazione R.D.L. 16 maggio 1926, sottopongono a tutela le aree territoriali che per effetto di interventi quali, ad esempio, disboscamenti o movimenti di terreno "possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque". Si fa inoltre riferimento alla "Delibera della Giunta Regionale - N.ro 2000/1117 - del 11/07/2000" concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico.

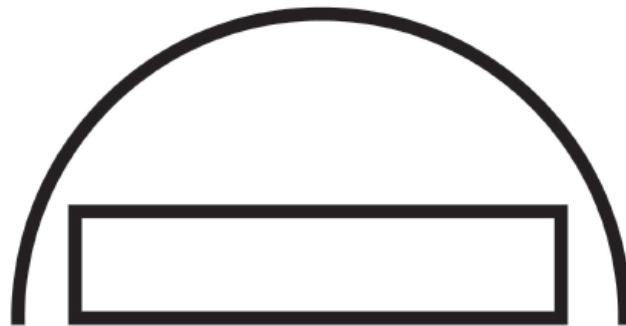
4 Ipotesi progettuale

L'edificio si inserisce come una cerniera tra gli elementi circolari della piazza e del giardino. La forma semicircolare, con ingresso posto in un angolo, crea un ambiente unico accogliente che invita naturalmente l'utente ad usufruirne.

Dal punto di vista compositivo l'edificio riprende la forma circolare che caratterizza sia l'area mercatale disegnata come piazza circolare delimitata da un anfiteatro sia il parco urbano disegnato sulla forma di un cerchio speculare a quello dell'area mercatale. Un terzo cerchio si inserisce tra i due trasformandosi in semicerchio per effetto dell'azione della strada: la nuova forma da una parte si inserisce delicatamente nel contesto da cui desume la forma, dall'altra si presta sorprendentemente ad adattarsi alle varie funzioni richieste dalla sua natura polivalente.



Nella porzione ad est è stata posta una stecca di servizi accessori alla sala (servizi igienici) ed altri invece che possono essere utilizzati indipendentemente da essa (cucina con ingresso separato).



Esternamente l'edificio si presenta come un volume scultoreo, caratterizzato da una geometria semplice arricchita da grandi aperture verso la piazza e il giardino, che contribuiscono ad alleggerire la struttura.



5 Sostenibilità

Premesso che l'involucro dovrà essere altamente performante ai fini di minimizzare il consumo di energia necessaria al funzionamento dell'edificio, lo standard energetico da raggiungere secondo normativa vigente è il nZEB.

Il raggiungimento di tale obiettivo si basa principalmente sulla proposta di un involucro altamente



isolante, su un impianto di climatizzazione in pompa di calore alimentato dai pannelli fotovoltaici posti in copertura e da un impianto di ventilazione meccanica con recuperatore di calore.

L'edificio inoltre risponderà ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) ed al principio DNSH.

Per l'approfondimento di tali argomenti si rimanda alle specifiche relazioni.

6 Materiali e tecnologie costruttive

Dal punto di vista costruttivo sono state scelte tecnologie di fabbricazione con struttura in cemento armato. Tale tecnologia diventa anche caratteristica architettonica dal momento che la parete curva che definisce l'edificio sarà anch'essa realizzata in cemento armato a vista. Oltre per la sua grande espressività materica tale tecnologia è stata scelta anche per abbassare i costi di realizzazione.

La copertura è in tecnologia tradizionale: struttura in travi lignee dimensionate secondo la distribuzione dei carichi che sorregge un solaio composto da assito e massetto di pendenza gettato in opera, isolante e guaina impermeabile protettiva.

Le pavimentazioni sono di tre tipi. La pavimentazione esterna, in cemento, viene ripresa anche all'interno dell'ambiente della sala polivalente per creare un'unità materica attraverso l'utilizzo della resina con effetto nuvolato. Nei locali quali bagni e cucina invece abbiamo inserito una pavimentazione in piastrelle.

Tutti i materiali rispetteranno i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

7 Dimensionamento

Al riguardo della progettazione della sala polivalente si è proceduto attraverso un dialogo con l'amministrazione pubblica per verificare le necessità della comunità. L'edificio verrà utilizzato principalmente dagli abitanti della frazione di Cerredolo, tendenzialmente per piccoli eventi (prove del coro, conferenze, incontri tra cittadini) saltuariamente durante la settimana. In alcuni momenti dell'anno potrebbe essere utilizzata per eventi di portata leggermente maggiore quali feste comunali o eventi legati al mercato che viene svolto proprio nella piazza.

La soluzione proposta si sviluppa secondo questo dimensionamento:

SPAZI INTERNI

Spazi Sala polivalente:

- Sala polivalente: 117 mq



SPAZI DI SERVIZIO:

- Cucina:	20 mq
- Deposito:	7 mq
- Locale tecnico:	5 mq
- Servizi igienici personale:	2 mq
- Servizi igienici:	7 mq

TOTALE SUP. UTILE INTERNA NETTA: 158 mq

8 Verifica interferenze

Le interferenze cui normalmente si fa riferimento (vedi art. 21 del D.P.R. 207/2010) in fase di progettazione preliminare sono quelle tecnologiche, ma anche quelle rappresentate da manufatti esistenti (quali manufatti, opere d'arte, aree soggette a particolari vincoli, ecc.) presenti nelle aree di lavoro e sul sedime degli interventi previsti in progetto.

A tal proposito si deve osservare che l'intervento prevede costruzione del nuovo edificio su un'area adibita a parco pubblico. La presenza di vegetazione ad alto fusto ha contribuito al posizionamento dell'edificio in una porzione dove l'abbattimento degli alberi e lo sbancamento di terra sono minimi.

9 Strutture

Il sistema costruttivo strutturale scelto perseguire gli obiettivi generali di sicurezza sismica, sostenibilità, efficienza energetica e comfort. In linea generale il sistema adottato privilegia soluzioni tecniche che riducono i costi di realizzazione senza dimenticare requisiti prestazionali in termini di sicurezza e sostenibilità ambientale, nell'ottica del rispetto dei principi di economia circolare.

La tecnologia proposta garantisce i requisiti di sicurezza nei confronti degli stati limite ultimi e di esercizio nonché di operatività, durabilità e robustezza. In particolare per durabilità si intende la capacità della costruzione di mantenere nell'arco di vita nominale del progetto, i livelli prestazionali per la quale è stata progettata, tenuto conto delle caratteristiche ambientali in cui si trova e del livello previsto di manutenzione.

Per l'approfondimento degli aspetti strutturali si rimanda agli elaborati dello specifico progetto.



10 Soluzioni tecnologiche – impianti

L'analisi climatica del sito ha messo in evidenza la necessità di un impianto focalizzato sia sul mantenimento del confort invernale che di quello estivo sia per fronteggiare i cambiamenti climatici in atto e pertanto la resilienza dell'edificio in vista di possibili fenomeni climatici anomali, sia per massimizzare l'utilizzo dell'edificio anche durante il periodo estivo. Considerato l'utilizzo saltuario dell'edificio e la necessità di una risposta molto veloce alla richiesta della temperatura di confort si è optato per un impianto a fan-coil, alimentati da una pompa di calore che sfrutta l'energia rinnovabile contenuta nell'atmosfera. Sul tetto è presente un impianto a pannelli fotovoltaici che copriranno gran parte del consumo della pompa di calore. Infine sarà presente un impianto di VMC per il ricambio ed il controllo della qualità dell'aria dotato di recuperatore di calore.

L'impianto fotovoltaico previsto ha una potenza pari a circa 10,5 kWp. La sua installazione sarà realizzata conformemente alle prescrizioni della "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" in riferimento con le norme di sicurezza previste dai VVF.

Il progetto pertanto prevede la realizzazione dei seguenti impianti:

- Impianto di climatizzazione invernale /estiva
- Impianti di ventilazione meccanica controllata
- Impianto di produzione acqua calda sanitaria
- Impianto idrico sanitario
- Impianto di scarico acque nere
- Impianto elettrico
- Impianto fotovoltaico

Per l'approfondimento degli aspetti strutturali si rimanda agli elaborati dello specifico progetto.

11 Superamento barriere architettoniche

La progettazione dell'edificio è stata condotta conformemente alla vigente normativa in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche. Si è pertanto tenuto conto della seguente legislazione:

- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche -;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;



- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici -.
- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

La Legge 13 del 9 gennaio 1989 prevede tre tipi di criteri di progettazione a seconda del tipo di edificio, sia esso di nuova costruzione, esistente, pubblico o privato:

A. Accessibilità: la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia;

B. Visitabilità: la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta;

C. Adattabilità: la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, ovvero senza dover intervenire sulle strutture portanti e sulla principale dotazione impiantistica (i.e. colonne di scarico) dell'edificio, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile a tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute.

L'adattabilità rappresenta un livello ridotto di qualità, potenzialmente suscettibile, per originaria previsione progettuale, di trasformazione in livello di accessibilità; l'adattabilità è, pertanto, un'accessibilità differita nel tempo.

L'edificio in progetto rispetta il requisito dell'accessibilità poiché è accessibile dal percorso principale di ingresso ovvero dalla piazza mercatale, è possibile entrarvi agevolmente e fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

12 Previsione spesa

La previsione di spesa per l'intervento oggetto del presente progetto esecutivo è stata stimata integrando al CME architettonico e ai costi per la sicurezza, i CME delle discipline specialistiche ovvero opere strutturali ed impiantistiche, inseriti ad integrazione nell'elaborato

2417DOGCM01 Computo Metrico Estimativo.

I prezzi adottati per la redazione del computo metrico estimativo sono stati desunti:

- Dal prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici della Regione Emilia Romagna 2025, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2342 del 23/12/2024
- Dal prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici della Regione Marche, Deliberazione di



Giunta regionale n. 1023 del 30/06/2025

- Dal prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici della Regione Lombardia, Deliberazione di Giunta regionale n. XII/4034 del 10/03/2025
- Dal prezzario DEI Nuove Costruzioni, primo semestre 2025

La quotazione di tutte le voci non ricostruibili con i prezzi unitari è stata eseguita sulla base di prezzi di mercato aumentati di opportuna percentuale per utili di impresa e spese generali. I prezzi si intendono riferiti a lavori eseguiti con fornitura e impiego di materiali di ottima qualità e comprendono ogni prestazione di mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, secondo le norme del buon costruire. In essi sono comprese le quote per spese relative alla sicurezza (oneri diretti), spese generali ed utili d'impresa nonché il compenso per tutti gli oneri attinenti all'esecuzione delle singole categorie di lavoro, in particolare: mezzi d'opera, assicurazioni, fornitura materiali, loro lavorazione, sfrido ed impiego, spese provvisoriale, ove occorrono e spese di cantiere e di guardiania, imposte, tasse, etc.

Le quantità indicate nel Computo Architettonico sono da considerarsi nette e sono state estratte da modello BIM.

Ad integrazione delle lavorazioni mancanti sono state predisposte le schede di Analisi di

Prezzi Elementari contenute nell'elaborato

2417_DOGCM02 Analisi nuovi prezzi.

Il costo delle opere da eseguire, valutato ed esposto negli elaborati sopracitati, tiene conto delle spese e degli oneri per la completa realizzazione dell'opera, al netto delle somme a disposizione e compresi i costi della sicurezza, così come rappresentato nell'elaborato

2417_DOGQEE01 Quadro economico di progetto.

13 Elenco elaborati progetto architettonico esecutivo

Elaborati descrittivi generali

2417_DOGRT01	Relazione descrittiva generale
2417_DOGRT02	Piano di manutenzione
2417_DOGRT03	Relazione barriere architettoniche
2417_DOGRT04	Relazione CAM
2417_DOGRT05	Relazione di sostenibilità dell'opera, applicazione del principio DNSH



2417_DOGRT06	Relazione specialistica antincendio
2417_DOGRS01	Piano di sicurezza e coordinamento
2417_DOGRS02	Cronoprogramma dei lavori
2417_DOGCC01	Capitolato Speciale d'appalto
2417_DOGCC02	Schema contratto d'appalto
2417_DOGCM01	Computo Metrico Generale
2417_DOGCM02	Analisi nuovi prezzi
2417_DOGCM03	Elenco prezzi
2417_DOGCM04	Incidenza mano d'opera
2417_DOGQE01	Quadro economico di progetto

Architettonico

2417_EA001	Stato di Fatto - Inquadramento urbanistico
2417_EA002	Stato di fatto – Rilievo e analisi interferenze
2417_EA003	Stato di fatto – Documentazione fotografica
2417_EA004	Stato di fatto – Planimetria Generale
2417_EA010	Stato di Progetto - Planimetria Generale
2417_EA011	Stato di Progetto - Pianta piano terra
2417_EA012	Stato di Progetto - Pianta delle coperture
2417_EA013	Stato di Progetto - Pianta controsoffitti
2417_EA111	Stato di Progetto– Sezioni
2417_EA201	Stato di progetto – Prospetti
2417_EA301	Stato di progetto – Wall section Trasversale
2417_EA302	Stato di progetto – Wall section Ingresso



2417_EA303	Stato di progetto – Wall section Cucina
2417_EA304	Stato di progetto – Wall section Locale Tecnico
2417_EA305	Stato di progetto – Wall section Finestra
2417_EA306	Stato di progetto – Dettagli costruttivi
2417_EA401	Stato di progetto – Involucro esterno
2417_EA402	Stato di progetto – Cucina
2417_EA403	Stato di progetto – Servizi igienici
2417_EA501	Stato di progetto – Opere esterne
2417_EA601	Abaco pareti
2417_EA602	Abaco porte
2417_EA603	Abaco serramenti
2417_EA604	Abaco pavimenti, controsoffitti e coperture
2417_EA701	Render

Il Progettista
Arch. Francesco Adorni

